

Istituti Paritari
“Maresca D.”
Liceo Musicale – Artistico

PROGRAMMAZIONE PER
AMBITO: MUSICALE

MATERIA: STORIA DELLA MUSICA

Classe: III A

A.S. 2024 – 2025

A cura del Prof. Alessandro Sabino
Virgilio

Contenuti:

- L'opera napoletana -
Alessandro Scarlatti - L'opera
buffa e l'opera sentimentale. -
Sviluppo musicale del
Melodramma (recitativo, aria,
finale, strumentazione
espressiva) - Decadenza
artistica.

- La riforma di Gluck e
Calzabigi - Teorici del
melodramma - Satire e parodie
in Italia e fuori.

20. - Schütz sino a Mozart e
Weber) e in Inghilterra
(Purcell). - Trapianto dell'opera
italiana in Francia e in
Germania; Piccinni, Sacchini,
Cherubini, Spontini, Rossini -
L'opera italiana in Russia:
Galuppi, Cimarosa, Paisiello,
Sarti.

- L'opera italiana nel secolo
XIX: Rossini, Bellini,
Donizetti, Verdi, autori minori:
il melodramma contemporaneo.

- Richard Wagner: importanza
musicale e artistica e caratteri
nazionali della sua produzione.
I post- wagneriani.

Metodologia d'insegnamento:

Il metodo didattico sarà improntato ad affrontare alcuni fondamentali aspetti del linguaggio musicale, principalmente attraverso ascolti riferiti alle diverse epoche della storia musicale finalizzati a individuarne le problematiche essenziali, partendo dalle esperienze e dalle competenze musicali degli alunni e promuovendo la loro attiva partecipazione, con lettura ed analisi di partiture ed esecuzioni vocali e strumentali. Gli apprendimenti storico – teorico – musicali scaturiranno dai momenti dell'ascolto e della lettura di testi e di partiture, evitando così sterili formulazioni ed elencazioni astratte e decontestualizzate. I momenti più importanti del processo cognitivo saranno: - l'ascolto inteso come individuazione delle caratteristiche strutturali e formali di un brano musicale; - l'analisi intesa come individuazione degli elementi costitutivi di un brano e ricerca delle funzioni e delle logiche organizzative. Il momento operativo tenderà ad accertare i

	<p>livelli raggiunti di comprensione e di utilizzazione delle strutture ascoltate, lette ed analizzate (variazioni ritmico/melodiche, concatenazione di frasi musicali, strutture corali e strumentali). Inoltre, sarà dato spazio alla possibilità di riflettere sulle emozioni, sulle condotte musicali ecc. in relazione agli aspetti linguistici della comunicazione sonora.</p>
Verifiche:	<p>Le verifiche saranno scritte e orali e così suddivise:</p> <ul style="list-style-type: none">- Tre interrogazioni individuali a quadrimestre.- Tre compiti in classe a quadrimestre.
Valutazioni:	<p>Per le valutazioni si farà riferimento alle griglie di valutazione, considerando la capacità di analisi critica, di argomentazione e comparazione.</p> <p>Verrà inoltre considerato il percorso individuale di ciascun discente.</p>

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze:

- Conoscere la classificazione degli strumenti musicali in base alla peculiare produzione del suono degli stessi.
- Conoscere le forme più rappresentative della musica colta, dalle forme brevi (valzer, minuetto, preludio, studio), alle grandi forme (sonata, sinfonia, concerto).
- Conoscere il lessico essenziale della disciplina nei termini quali: tonalità, modalità, atonalità, agogica, dinamica, timbro, ritmo, tempo, fraseggio, orchestrazione, organico.

Abilità:

- Saper individuare e riconoscere differenze tra diversi generi musicali.

Competenze:

- Saper individuare e descrivere i tratti salienti di stili di differenti epoche trattate, dal barocco al Novecento.

